



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**DECRETO n. 20 del 12 gennaio 2015**

**Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.**

**Lotto: n. 5 località: Mirandola (MO).**

**Approvazione primo smontaggio dei moduli abitativi.**

**Premesso**

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con il Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge n. 164 del 11.11.2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

che con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia e Finale Emilia, hanno segnalato al Commissario Delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie; che contestualmente alla riduzione della quantità dei Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) i comuni di Mirandola e Novi di Modena hanno richiesto anche la modifica delle aree in cui installare le soluzioni abitative provvisorie;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è proceduto alla eliminazione di alcuni lotti e pertanto si è reso necessario integrare e modificare la documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 è stata approvata la documentazione integrativa che modifica e rettifica quella in precedenza approvata con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 ed il relativo quadro economico per una spesa complessiva di € 118.082.902;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Concordia, Mirandola, San Felice sul Panaro, Novi di Modena, a seguito delle verifiche nel frattempo effettuate con la popolazione interessata, hanno segnalato al Commissario delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie da realizzare;

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è resa necessario procedere alla soppressione dei lotti 7, 8, 11 e 12, provvedendo di conseguenza all'integrazione e modifica della documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012 sono state approvate alcune integrazioni e modifiche agli atti di gara approvata con la precedente ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 ed il relativo nuovo quadro tecnico economico, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e connesse opere di urbanizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei P.M.A.R., che prevede una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19 in riduzione di ulteriori 32 milioni di euro rispetto a quella precedentemente approvata con l'ordinanza n. 44/2012;

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che nel frattempo il Comune di Finale Emilia con nota del Sindaco ha espresso la propria rinuncia ad acquistare P.M.A.R per la propria comunità;

che con ordinanza n. 53 in data 10 ottobre 2012 è stato determinato di non procedere all'apertura dei pli-chi delle offerte presentate per partecipare alla predetta apertura del Lotto 4 di Finale Emilia;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 5 è stato provvisoriamente aggiudicato alla Ditta

C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni, che ha offerto il ribasso percentuale del 18,24 %, per il corrispettivo contrattuale di € 5.977.509,56 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 155.040,00 non soggetti a ribasso, ed € 51.848,76 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.45626577A9;

che con decreto n. 168 in data 23 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 5, in Comune di Mirandola (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla Ditta C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Partita I.V.A. 00281620377, ed all'approvazione del quadro economico, successivamente modificato con decreto n. 239 in data 21 dicembre 2012, per incrementare la voce di spesa riferita agli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi, e con decreto n. 249 in data 11 aprile 2013 per approvazione del progetto di perizia di variante tecnica e suppletiva;

che, in data 08 febbraio 2013 è stato sottoscritto con la Ditta C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni il relativo contratto di appalto Rep. n. 0067 per il corrispettivo contrattuale di € 5.925.660,80 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 155.040,00 non soggetti a ribasso, oltre a € 51.848,76 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che durante l'esecuzione delle opere si sono manifestate esigenze che hanno comportato la necessità di realizzare maggiori lavori rispetto a quelli previsti nel progetto principale in parte anche al di fuori del comparto da urbanizzare e derivanti da fatti imprevisi non prevedibili in sede di elaborazione degli studi di fattibilità contenuti nel programma d'intervento approvato con ordinanza n. 50 in data 3 ottobre 2012 e nemmeno prevedibili o comunque riconducibili ad omissioni di cui al progetto esecutivo presentato dall'aggiudicatario ed approvato con decreto del Commissario Delegato n. 168 in data 23 novembre 2012, seguito dai Decreti n. 239 del 21.12.2012 e n. 249 del 11.04.2013 che hanno modificato il quadro economico, ed a richiesta di modifiche avanzate dai Comuni dei territori interessati per migliorare l'inserimento di tale comparto nell'abito urbano esistente.

che tali maggiori lavori sono riconducibili perciò a cause e rinvenimenti impreviste ed imprevedibili che costituiscono comunque significativi miglioramenti nella qualità dell'opera che non alterano l'impostazione progettuale (comma 1, lettere b) e c) dell'art.132 del D.LGS 163/06 ed art. 161 del D.P.R. 207/2010),

#### Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 31.07.2012 con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;

- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR, affidando il Lotto 5 e il Lotto 9 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, Ing. Marco Vannoni, Ing. Patrizia Ercoli e Ing. Katia Raffaelli;

- il decreto del Commissario delegato n. 249 in data 11 aprile 2013 con il quale è stato approvato il pro-

getto di variante suppletiva per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 5 Mirandola, redatto dai tecnici di FBM dell'importo di € 368.200,00 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10%;

Preso atto:

- che in data 16 settembre 2013 è stato sottoscritto con la Ditta C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni il relativo atto integrativo Rep. n. 161 al contratto di appalto Rep. n. 0067 del 08.02.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 368.200,00 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;
- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 6.293.860,80, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 155.040,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 51.848,76 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Vista l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale si è provveduto alla Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III);

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 564 in data 9 aprile 2014 con il quale è stato approvato il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta a € 6.293.860,80;

Richiamato altresì il nuovo quadro economico del Lotto 5 che risulta così articolato:

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) QUADRO TECNICO ECONOMICO			Lotto 5
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Lavori a base d'asta a corpo		5.770.620,80
A.2	Lavori in perizia		368.200,00
A.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		155.040,00
A.4	Manutenzione		51.848,76
<b>A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>6.345.709,56</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		130.000,00
B.3	Imprevisti		29.133,03
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		700.000,00
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		15.146,66
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	101.482,65	
B.6.2	CSE	31.433,26	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	1.486,67	
B.6.4	AVCP	388,88	
		<b>sommano</b>	<b>134.791,46</b>



B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti	42.476,17
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B.9	Spese per pubblicità	6.754,16
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	1.817,60
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2	1.257,33
B.12	I.V.A. 10% su importo (A.1+A.2+A.3+B.3+B.5)	633.814,05
B.13	I.V.A. 22% su importo (A.4+B.2+B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)	69.924,71
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.765.115,16</b>
<b>A+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>8.110.824,72</b>

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n° 17 del 7 marzo 2014 con la quale è stata definita la concessione a titolo gratuito degli arredi contenuti nei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR) assegnati ai comuni;

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n° 23 del 26 marzo 2014 con la quale sono state assegnate ai Comuni le risorse finanziarie per procedere allo smontaggio e deposito degli arredi non più utilizzati concessi a titolo gratuiti ai comuni assegnatari dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR);

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 67 del 8 febbraio 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);

- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;

- il decreto del Commissario delegato n° 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di Mirandola sottoscritto in data 8 gennaio 2013;

- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di Mirandola del comparto PMAR lotto 9 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

- il Decreto del Commissario delegato n.1910 in data 10 settembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

Vista la nota del Comune di Mirandola in data 18 dicembre 2014, assunta al prot. n. 0045203 in data 19 dicembre 2014, con la quale viene chiesto lo smontaggio dei moduli abitativi del quartiere di via Mazzone identificati con i numeri 25A, 26A, 3B, 4B, 37B, 38B, 29C, 31C, 5D, 6D, 37D e 38D;

Inteso pertanto procedere allo smontaggio del modulo;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta l'8 gennaio 2013, e pertanto il dovere di riacquisto essendo decorso il termine di due anni produce già i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato quindi che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra l'8 gennaio 2015 ed l'8 febbraio 2015, l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 47/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 49.561,48 che dovranno essere versati entro la data di riconsegna dei moduli indicati;

Tutto ciò premesso

#### DECRETA

- 1) di autorizzare lo smontaggio dei moduli installati nel comparto di via Mazzone in Comune di Mirandola PMAR Lotto 5 identificati con i numeri 25A, 26A, 3B, 4B, 37B, 38B, 29C, 31C, 5D, 6D, 37D e 38D, dando atto che il versamento della quota di riacquisto dei moduli sarà effettuato dalla Ditta C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni entro la data di riconsegna effettiva dei moduli;
- 2) di autorizzare il RUP a redigere apposito Verbale di constatazione per la riconsegna parziale;
- 3) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli avvenuta in data 8 gennaio 2013 e pertanto, il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 8 gennaio 2015;
- 4) di dare atto che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 5) di dare atto che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra l'8 gennaio 2015 e l'8 febbraio 2015, l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 47/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 49.561,48 che la Ditta C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni Partita I.V.A. 00281620377 dovrà versare entro la data di riconsegna dei moduli indicati;
- 6) di dare atto altresì che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 7) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto.

Bologna li, 12 GEN. 2015

Stefano Bonaccini

